



L.R. 21/2018 - DGR n. 1128/2025 - Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità. Prosecuzione dei Progetti personalizzati di vita indipendente disciplinati ai sensi delle Linee Guida di cui alla DGR n. 1696/2018 per l'anno 2026. Tempi e modalità per l'attuazione dell'intervento.

Premessa

Con la deliberazione n. 1128 del 21.07.2025 la Giunta Regionale ha stabilito di dare prosecuzione per l'anno 2026 ai Progetti personalizzati di vita indipendente disciplinati dalle Linee Guida di cui alla DGR n.1696/2018 al fine di evitare l'interruzione dei progetti stessi e dare continuità al percorso di autonomia intrapreso dai beneficiari con tale progettualità.

In ottemperanza a quanto disposto con la suddetta deliberazione, si provvede a definire con il presente atto i tempi e le modalità per l'attuazione dell'intervento.

§ 1. Tempi e modalità per l'accesso al portale web della Regione Marche

I beneficiari dei progetti di vita indipendente regionale di cui alla L.R. 21/2025, che intendono proseguire il proprio progetto per l'anno 2026, devono accedere a partire dalle ore 9.00 del 1° ottobre 2025 fino alle ore 23.59 del 31 ottobre 2025 al portale web della Regione Marche all'indirizzo:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Vita-Indipendente-Regionale - Sezione "Conferma prosecuzione anno 2026" dove dovranno:

- indicare i propri dati personali ed il codice identificativo di progetto assegnato;
- indicare i dati riferiti al contratto stipulato con il proprio assistente personale valido per l'anno 2026 ed allegare copia dello stesso e della ricevuta INPS "Denuncia di rapporto di lavoro domestico" a conferma dell'avvenuta registrazione del contratto o all'eventuale accordo con la cooperativa che fornisce l'assistente personale.

Per accedere al portale web è necessario essere in possesso di una delle seguenti credenziali: SPID: CIE-ID: CNS.

L'accesso può essere ad opera del beneficiario del progetto di vita indipendente o di un suo incaricato munito di delega oppure del tutore o dell'amministratore di sostegno.

Nel caso di soggetto delegato (commercialista, sindacato, familiare, ecc) è necessario scaricare il modello di delega dal portale web della Regione Marche di cui sopra, stamparlo, compilarlo, firmarlo e scansionarlo insieme al documento di identità del beneficiario e caricarlo sullo stesso portale.

Nel caso del Tutore o dell'Amministratore di sostegno, è necessario allegare l'Atto di nomina.

§ 2. Erogazione del finanziamento regionale ai beneficiari

A seguito dell'istruttoria delle istanze di "Conferma Prosecuzione anno 2026" trasmesse dai beneficiari, si provvederà con decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio ad impegnare il contributo regionale a ciascuno spettante, tenendo conto che per ogni livello di intensità assistenziale l'importo del contributo per l'anno 2026 sarà pari all'importo 2025 incrementato sino al valore medio delle spese sostenute nell'anno 2023, salvo nei casi in cui l'importo 2025 sia superiore alla media 2023, come stabilito dalla DGR n. 1128/2025.



Nello specifico i beneficiari del *livello molto alto* che nel 2025 hanno percepito un importo inferiore alla media delle spese sostenute nel 2023, per l'anno 2026 vedranno il proprio contributo incrementato fino all'importo di € 17.731,34.

Invece per gli utenti dei livelli *basso*, *medio* e *alto* il contributo da attribuire sarà pari al valore medio delle spese sostenute nell'anno 2023 qualora il contributo anno 2025 fosse stato inferiore a tale valore medio, diversamente il contributo da attribuire sarà pari all'importo percepito nell'anno 2025.

	BUDGET ANNO 2019	CONTRIBUTO MASSIMO 2025		VALORE MEDIO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ANNO 2023	CONTRIBUTO ASSEGNABILE NELL'ANNO 2026
molto alto	€ 13.000,00	€	15.624,87	€ 17.731,34	€ 17.731,34
alto	€ 10.500,00	€	12.620,09	€ 12.385,97	tra € 12.385,97 e € 12.620,09
medio	€ 8.500,00	€	10.216,26	€ 9.232,30	tra € 9.232,30 e € 10.216,26
basso	€ 7.000,00	€	8.413,39	€ 6.718,66	tra € 6.718,66 e € 8.413,39

Per quanto riguarda le modalità di erogazione del contributo si provvederà con il medesimo decreto di impegno a liquidare una prima quota del contributo per consentire ai beneficiari di disporre delle risorse necessarie per proseguire il progetto nel 2026 senza soluzioni di continuità. Mentre, con successivi decreti dirigenziali si provvederà a liquidare a favore dei suddetti beneficiari l'ulteriore quota in acconto fino a concorrenza del 90% del contributo spettante e il restante saldo del 10% a seguito della verifica della documentazione di spesa.

§ 3. Rendicontazione delle spese sostenute

Per la rendicontazione delle spese sostenute nel periodo 01.01.2026/31.12.2026 il beneficiario, o suo delegato o tutore/amministratore di sostegno, deve accedere entro 30 gg. dal termine della progettualità al portale web della Regione Marche all'indirizzo:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Vita-Indipendente-

Regionale - Sezione "Rendicontazione 2026", dove dovrà caricare l'allegato B "Prospetto di rendicontazione" di cui al presente decreto, unitamente alla documentazione di seguito indicata:

- copia delle buste paga o fatture della cooperativa che ha fornito l'assistente personale;
- copia dei contributi INPS:
- copia delle spese amministrative sostenute per la gestione del contratto di lavoro (fatture del commercialista/sindacato);
- copia dei bonifici relativi alle suddette spese;
- scheda verifica annuale di cui all'allegato C del presente atto che dovrà essere compilata con il supporto dell'UMEA.

Ai sensi dell'allegato "A" della DGR n. 1696/2018 le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) somme corrisposte all'assistente personale per le prestazioni fornite, in base al tipo di rapporto di lavoro instaurato e al rispetto del CCNL di riferimento;
- b) contributi previdenziali ed assicurativi previsti per legge:
- c) spese sostenute per i costi amministrativi derivanti dalla gestione del contratto di lavoro.

Le suddette spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate, suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate al beneficiario.

Il beneficiario o suoi congiunti sono tenuti alla restituzione totale o parziale del contributo nel caso in cui le spese ammissibili risultassero inferiori all'importo liquidato.



§ 4. Verifica dell'attuazione dei Progetti personalizzati

In prossimità della conclusione dell'anno 2026, i beneficiari devono contattare le unità multidisciplinari o multiprofessionali per effettuare il monitoraggio finale a seguito del quale le suddette équipe provvedono a compilare la scheda di verifica annuale di cui all'allegato C, che deve essere caricata da parte del beneficiario sul portale web in fase di rendicontazione.

§ 5. Cofinanziamento del Progetto personalizzato redatto dall'UMEA

Il Progetto personalizzato redatto dall'UMEA può essere cofinanziato anche da altri soggetti pubblici per la parte non coperta dal finanziamento regionale; in tal caso il beneficiario è tenuto a dichiararlo in fase di rendicontazione.

Non sono ammissibili spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento sugli specifici documenti fiscali inviati a rendicontazione.

§ 6. Trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è L. R. 28 giugno 2018, n. 21.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere/saranno comunicati agli ATS e ai Comuni di Residenza per le medesime finalità, ovvero per consentire all'ente locale la concessione di un contributo integrativo qualora richiesto.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è 10 anni.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati è necessario per l'istruttoria relativa alla richiesta di contributo di cui alla L.R. 28 giugno 2018, n. 21.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria e la concessione del contributo per cui si fa domanda.

In caso di mancato conferimento non sarà possibile concedere il contributo.